

**PIETRO SPATARO**

ROMA

Emiliano non ha l'autorità né l'autorevolezza per chiedere le mie dimissioni...». Ha il dente avvelenato Alberto Tedesco, ex assessore alla sanità della Regione Puglia indagato nell'inchiesta sulla sanità, dimessosi a febbraio e ora senatore. Respinge tutte le accuse e sulla cena con D'Alema dice: «Avevo avvertito che c'era certa gente...».

Senatore, cosa risponde a Emiliano?

«Siamo al paradosso. Si difende Berlusconi e si mette la croce addosso a chi allo stato delle cose non è indagato. Mi riferisco a Frisullo, un amministratore competente che va difeso. Ma qui ormai c'è chi specula».

Chi specula?

«Guardi cosa dice Walter Verini».

E cosa dice?

«Dice che si sta sottovalutando la questione morale».

E non è così?

«Verini venga in Puglia, venga a parlare con i dirigenti del Pd prima di esprimere certi giudizi».

Il quadro che emerge dai verbali che riguardano Frisullo mica è così edificato?

Gli italiani

Siamo ipocriti, quanti politici non conducono una vita «coerente»?

Frisullo e le donne

Non c'è traccia di un nesso tra escort e favori a Gianpi

cante...

«C'è stato un rapporto con delle signore. Ma non c'è traccia di un nesso con eventuali favori fatti a Tarantini. E' stato solo un atto di debolezza».

Ma Frisullo era vicepresidente della Regione, un uomo pubblico non si comporta così.

«Vorrei fare una statistica su quanti uomini pubblici non osservano una condotta di vita coerente. Siamo un popolo di ipocriti».

Lei però è indagato. Come la mette?

«Certo, ma non ho ancora avuto il

LE FRASI

Emiliano

«Non ha l'autorità né l'autorevolezza per chiedere le mie dimissioni. Siamo al paradosso. Si difende Berlusconi e si mette la croce addosso a chi non è indagato».

Frisullo

«C'è stato un rapporto con delle signore. Ma non vi è traccia di un nesso tra eventuali favori fatti a Tarantini. È stato solo un atto di debolezza».

Intervista a Alberto Tedesco

«Non mi dimetto

Emiliano non ha l'autorità per chiedermi di lasciare»

Il senatore Pd: non andai a quella cena perché c'era «certa gente» D'Alema era inconsapevole, ma qualcuno non lo avvertì. Difendo Frisullo

Foto di Dario Caricato/Ansa



D'Alema allora ministro degli Esteri all'Università di Bari. Tra i presenti Frisullo, allora vice-presidente della Regione